

## Tutto il rock anni '70-'80 con la Black Sheep Orchestra

Domani alle 22, al Rose 'n Pub di San Marino, torna in concerto la Black Sheep Rock Orchestra.

Black Sheep Rock Orchestra nasce dall'esperienza dei Black Sheep, duo composto da Mirko Canini e Mario Mosca, che da diversi anni portano in giro un progetto di musica rock a 360°, dedicato agli anni d'oro del genere, dal 1970 al 1980, completamente acustico.

Nel corso di questi anni, come fosse un'evoluzione naturale, i Black Sheep hanno sviluppato il progetto, decidendo di affiancarlo a una nuova avventura, questa volta con un gruppo di musicisti, tutti con una pluriennale esperienza live, dando così vita a un tributo completo alla musica rock e heavy del passato.

Una proposta che ripercorre i classici di quegli anni, un viaggio senza soste e dai ritmi decisi e incalzanti della migliore produzione di: Deep Purple, Guns'n'Roses, Bon Jovi, Queen e tanti altri che hanno fatto la storia del rock.

La scaletta è il punto di forza della Black Sheep Rock Orchestra, i pezzi proposti esaltano le qualità e le doti tecniche della voce di Mario e della chitarra di Mirko: un mix perfetto di melodia e pathos, qualità difficilmente riscontrabili in quelli che possono definirsi gruppi da pub, al quale si affiancano la bravura e l'esperienza degli altri tre musicisti, tutti con un significativo background professionale.

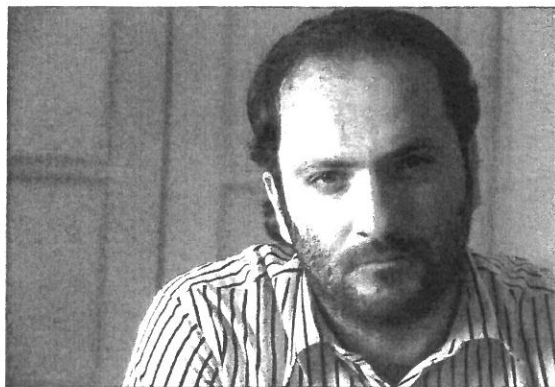
Usando un'affermazione che diventa uno slogan: la "leggendaria storia del rock",

passa attraverso le note della Black Sheep Rock Orchestra.

La Black Sheep Rock Orchestra è Mario Mosca (vocals); Mirko Canini (guitar & backing vocals); Davide Marani (keyboards & backing vocals); Jack Volpinari (bass) e Alessandro Mazzoli (drums & backing vocals).



## Pascoli e Leopardi dialogano per una sera a Villa Manzoni



Un giovane docente universitario con la passione per la poesia e per la letteratura. Non inganni la sua giovane età. La sua preparazione e la sua formazione sono di quelle che riescono ad aprire nuove finestre di conoscenza anche sui grandi classici, sui quali sembra che tutto sia già stato detto e tutto studiato.

Sei anni di ricerca hanno portato infatti alla redazione di "Al di là delle siepi" (Aracne Editore), il libro di Andrea Galgano che mette a confronto e riesce a far dialogare tra loro due dei massimi poeti italiani dell'Ottocento: Giacomo Leopardi e Giovanni Pascoli. Una serata davvero originale e di indiscu-

tibile interesse apre dunque la terza edizione del salotto letterario di Villa Manzoni, promosso da Ente Cassa Faetano - Fondazione Banca di San Marino perchè attraverso l'incontro tra autori e pubblico possa approfondirsi l'esperienza di bellezza che la letteratura, la poesia e tutta la "narrazione" sanno suscitare.

Un appuntamento da non perdere: questa sera alle 21 a Villa Manzoni; ingresso libero.

L'OSPITE DELLA SERATA - Andrea Galgano (1981), poeta, scrittore e critico letterario, è nato e cresciuto a Potenza. Collabora con il periodico on-line "Città del Monte" per il quale è editorialista e curatore di po-

esia e letteratura. È docente di letteratura alla Scuola di Psicoterapia Erich Fromm di Prato, fondatore e direttore responsabile di "Frontiera di pagine magazine on line", coordina il progetto di ricerca sul senso religioso in Giacomo Leopardi per International foundation Erich Fromm e lo sviluppo dei processi di formazione letteraria nelle professioni intellettuali per la Scuola di Psicoterapia Erich Fromm. Ha scritto i libri di poesie "Argini" (Lepisma editrice, 2012, prefazione di Davide Rondoni) e "Downtown" (Aracne, 2015, tavole di Irene Battaglini, prefazione di Giuseppe Panella) ed è membro del comitato scientifico della collana "L'immaginale" per Aracne editrice, Roma, per la quale ha pubblicato i saggi "Mosaico" (2013) e "Di là delle siepi. Leopardi e Pascoli tra memoria e nido" (2014, prefazione di Davide Rondoni, prelude di Irene Battaglini), e con Irene Battaglini il volume "Frontiera di Pagine" (2013) che raccoglie saggi e interventi di arte, poesia e letteratura e il catalogo "Radici di fiume" (Polo Psicodinamiche, 2013), un intenso percorso simbiotico di arte e poesia. Firma 25 testi poetici in "Desinenze di Luce" (Calebasse, 2015) con il foto-

grafo Renato Maffione, in un connubio originale tra parola e immagine.

DIALOGHI CON LEOPARDI E PASCOLI - "Di là delle siepi. Leopardi e Pascoli, tra memoria e nido" (Aracne Editore) è un viaggio nel dialogo tra due grandi poeti, raccontati dall'autore attraverso le reciproche consonanze e difformità - non messe a confronto ma viste attraverso trascrizioni in parallelo - e analizzati nel loro modo di scoprire l'essenza e la consistenza delle cose, e, dunque, in ultima analisi il senso più profondo dell'esistenza umana. In questa situazione di mancanza o di assenza, che riguarda sia il rapporto tra uomo e natura, sia quello tra uomo e storia, la realtà non risulta marginalizzata; c'è anzi nel percorso teorico e nell'esperienza poetica di Leopardi e di Pascoli un'apertura nei confronti del reale, in cui il punto di partenza è sempre l'esperienza sensoriale, attraverso la quale l'io si concepisce in azione, in rapporto con l'esterno. È un saggio che procede in parallelo, dal punto di vista filologico ed ermeneutico. Ma è anche una sosta lunghissima sulle linee di questi due autori che, come diceva De Sanctis, ti stringono a ciò che nella vita è più nobile e grande.